ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)

Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A. - Corso Serale
P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 096.235.994 - Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it - www.isgangale.gov.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ai sensi della L. n. 104/92, art. 12, c.5, e D.Lgs. n. 66/2017, art. 7)

ANNO SCOLASTICO: _____/_____

Alunno:

Classe:

Questo documento è sottoposto al Segreto professionale (art. 622 Codice Penale)

1. Informazioni sull'alunno e sul contesto

1. Dati relativi alla persona

Cognome e Nome:		☐M ☐F
Luogo e data di nascita:		
Residente a (indirizzo completo):		
Cittadinanza:	Validità permesso di soggiorno (facoltativo)	
Telefono:	E-mail:	
Diagnosi:		☐ gravità[1]
Codici ICD 10:	Data certificazione invalidità L.104/92:	
Data ultima certificazione/UVMD:	Scadenza della certificazione:	

2. Nucleo familiare

Relazione di parentela	Cognome e Nome	Data di nascita	Professione	Telefono
Padre				
Madre				
Fratello/sorella				

Altre informazioni utili sulla famiglia e sul contesto sociale in cui vive (vicinato, associazioni, etc.)**:**

3. Curriculum scolastico

Anno scolastico	Istituto	Scuola/Plesso	Classe	Ore sostegno	Ore altro operatore
Eventuali non ammissioni alla classe successiva (specificare):					

4. Altre informazioni

[1] Clicca due volte sulla casella per selezionarla in caso di situazione di gravità (L. 104/92, art.3, c.3). Tutte le caselle presenti nel modulo possono essere selezionate allo stesso modo.

Interessi, attività, giochi, passatempi con cui si intrattiene:
Attività educative, sportive, sociali frequentate oltre alla scuola (cfr. d910 e d920): presso:
Altri elementi significativi che caratterizzano la sua personalità e la sua storia:

Problematiche di salute e/o comportamentali di cui tener conto (es. crisi epilettiche, problemi particolari, allergie, ...) e modalità di gestione di eventuali emergenze:	
Assunzione di farmaci: ☐ NO	☐ SI specificare tipo e frequenza:
Assunzione di farmaci a scuola: ☐ NO	☐ SI specificare tipo e frequenza e chi ne è responsabile:
Intolleranze alimentari e diete particolari:	
Utilizzo di ausili tecnici per la comunicazione (cfr. d360) o la mobilità (cfr. d465):	
Attività riabilitative (cfr. d570): presso:	

5. Dati scolastici anno corrente

Sezione/classe:	plesso:
Frequenta con orario: ☐ normale	☐ ridotto (specificare: …)
Frequenta con regolarità (cfr. d820):	
Accompagnatore abituale/accompagnatore occasionale:	
Modalità in cui l'alunno/a raggiunge la scuola (cfr. d460 e d470):	
Obiettivi e motivazioni dell'alunno e dei genitori in merito alla scelta del percorso di studi (per le scuole superiori):	

6. Risorse disponibili per l'anno scolastico corrente

Supporto educativo/assistenziale a scuola:			
Cognome e Nome	**ruolo**	**ore settimanali**	**assegnato da**
	insegnante per il sostegno		UAT di
	operatore/educatore personale		
	assistente alla comunicazione/lettore		
	altro (*specificare*)		
	collaboratore scolastico	per i bisogni	

Operatori extra scolastici di riferimento:				
Cognome e Nome	**ruolo/ente di appartenenza**	**telefono/e-mail**	**intervento**	
			a casa	**presso**
	Pediatra/medico di base		☐	☒ ambulatorio
	Es.: NPI, Psicologo		☐	☐
	Es. Assistente sociale		☐	☐
Riferimenti dell'ente/cooperativa da cui dipendono eventuali operatori extrascolastici che intrattengono un rapporto privato con la famiglia[2]:				

7. Ambiente scolastico

a) descrizione della scuola (barriere architettoniche, struttura, collocazione socio-territoriale, etc.);
b) descrizione del contesto classe (n. alunni, clima, positività, difficoltà, altri alunni con bisogni educativi speciali, organizzazione del sostegno complessivo, routine educative, etc.)

ORARIO DELLA CLASSE*

ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
Indicare quando presente: IS=Ins. Sostegno; IS2= secondo Ins. Sostegno; OSS=Assistente/educatore personale; IP=docente di potenziamento; ASC=Assistente alla comunicazione; L=lettore; CP=Compresenza						

* E' possibile che l'orario subisca variazioni in base a necessità didattiche e/o organizzative che emergono durante l'anno.

[2] Nominativo del Responsabile, recapiti, modalità di contatti, modalità di richiesta di eventuale partecipazione dell'operatore a uscite esterne, laboratori, ecc.): queste informazioni è bene che siano allegate al P.E.I., anche in funzione del passaggio della documentazione tra i diversi gradi di istruzione o tra diverse scuole e personale scolastico.

2. Obiettivi educativi trasversali[3]

Obiettivo n. 1				
Riguarda ☐ relazione/interazione ☐ socializzazione/partecipazione ☐ comunicazione ☐ autonomie personali ☐ autonomie scolastiche ☐ autonomie fisiche ☐ orientamento Descrizione (*opzionale*):				da raggiungere entro
Indicatori/criteri di verifica	dato atteso			
Item ICF (Attività & Partecipazione, eventualmente Funzioni) implicati nell'obiettivo (possono essere considerati come sotto-obiettivi)	Codici ICF	Valori iniziali profilo di funzionamento		
		PERF	CAP	FUNZ[4]
1.				
2.				
3.				
4.				
Azioni/interventi[5] riguardano il miglioramento di: ☐ funzioni ☐ capacità ☐ performance attraverso ☐ introduzione di facilitatori ☐ disattivazione di barriere ☐ modifica di fattori personali				
1.				
2.				
3.				
4.				
Risorse necessarie (Fattori ambientali)				cod. ICF[6]
Interessi dell'alunno (*fattori personali* rilevanti per l'obiettivo)				

[3] Indicare gli obiettivi educativi, ovvero i miglioramenti che ci si prefigge di raggiungere attraverso le attività scolastiche, la collaborazione dei genitori e di altri eventuali operatori esterni. Tali obiettivi possono riguardare anche la vita extrascolastica dell'alunno, nella prospettiva del **Progetto di Vita**. Il DLgs n. 66/2017, indica le dimensioni cui riferire gli obiettivi, secondo quando emerso dal **Profilo di Funzionamento**: *relazione/interazione* (D7), *socializzazione* (partecipazione: D8 e D9), *comunicazione* (D3), *autonomie* personali (D5 e D6), *autonomie* scolastiche (D1 e D2), *autonomie* fisiche (D4), *orientamento* (alcuni codici di D1, D4, D5, D7, D8 e D9).
[4] può essere omesso se non attinente. Il miglioramento delle funzioni, propriamente obiettivo della riabilitazione, potrebbe essere perseguito parallelamente al lavoro scolastico attraverso terapia farmacologica e trattamenti specialistici.
[5] specificare le diverse azioni da realizzare a scuola, a casa, da parte di eventuali specialisti.
[6] Può essere omesso.

Obiettivo n. 2	
Riguarda ☐ relazione/interazione ☐ socializzazione/partecipazione ☐ comunicazione ☐ autonomie personali ☐ autonomie scolastiche ☐ autonomie fisiche ☐ orientamento Descrizione (*opzionale*):	da raggiungere entro

Indicatori/criteri di verifica	dato atteso

Item ICF (Attività & Partecipazione, eventualmente Funzioni) implicati nell'obiettivo (possono essere considerati come sotto-obiettivi)	Codici ICF	Valori iniziali profilo di funzionamento		
		PERF	CAP	FUNZ
1.				
2.				
3.				
4.				

Azioni/interventi riguardano il miglioramento di: ☐ funzioni ☐ capacità ☐ performance attraverso ☐ introduzione di facilitatori ☐ disattivazione di barriere ☐ modifica di fattori personali
1.
2.
3.
4.

Risorse necessarie (Fattori ambientali)	cod. ICF

Interessi dell'alunno (*fattori personali* rilevanti per l'obiettivo)

3. Obiettivi di didattici e raccordo con il lavoro di classe

PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO[7]	
Programmazione curricolare di classe	Campi di esp./Discipline[8]:
Programmazione curricolare semplificata (per nuclei essenziali/obiettivi minimi)	Campi di esp./Discipline:
Programmazione differenziata	Campi di esp./Area/Discipline:
Nella scuola secondaria di II° grado	Il piano di studi porta al conseguimento di ☐ diploma conclusivo del 2° ciclo (con superamento dell'esame di stato) ☐ attestato di credito formativo

CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA[9]:		
Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze):		
conoscenze e abilità già acquisite	**conoscenze e abilità da raggiungere** (obiettivi apprendimento)	entro il
Attività e strategie didattiche		
Strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici		
Modalità di verifica degli apprendimenti		
☐ Sincrone rispetto la classe	☐ Asincrone rispetto la classe	
☐ Verifiche strutturate	☐ Verifiche semi strutturate	☐ Verifiche non strutturate
☐ Osservazioni descrittive	☐ Osservazioni sistematiche	☐ Prova graduata
☐ Compito collaborativo	☐ Portfolio	☐ Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà)
☐ Altro (specificare)		

[7] Nel primo ciclo (scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado), la programmazione è valida per la promozione alla classe successiva anche quando è completamente differenziata, poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro PEI. Al momento dell'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) l'alunno con disabilità può sostenere prove totalmente differenti, in base al PEI. Superando queste prove consegue un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.
Nel secondo ciclo, l'art. 15 dell'OM n. 90/01 distingue tra PEI curriculare e PEI differenziato, una distinzione non presente nel primo ciclo. Alle scuole superiori di 2° grado sono previsti due percorsi per gli studenti con disabilità: uno curriculare o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un diploma conclusivo del 2° ciclo studio, previo il superamento dell'esame di stato; uno differenziato che si conclude con il rilascio di un attestato di credito formativo. La famiglia va coinvolta in questa scelta fin dall'inizio.
[8] In questo caso, si rinvia alla programmazione elaborata da ciascun insegnante per l'intera classe.
[9] Replicare sempre per ogni campo di esperienza/disciplina in caso di differenziazione degli obiettivi didattici, che possono essere anche raggruppati in Aree (es. linguistica, logico-matematica, etc.). La tabella piò essere compilata anche in caso di programmazione semplificata, necessariamente quando non è disponibile una programmazione di istituto a cui rinviare. E' sempre opportuno indicare le attività e le strategie didattiche, gli strumenti che si intendono utilizzare, le modalità di verifica.

CAMPO DI ESPERIENZA/AREA DI APPRENDIMENTO/DISCIPLINA:		
Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze):		
conoscenze e abilità già acquisite	**conoscenze e abilità da raggiungere** (obiettivi apprendimento)	entro il
Attività e strategie didattiche		
Strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici		
Modalità di verifica degli apprendimenti		
☐ Sincrone rispetto la classe	☐ Asincrone rispetto la classe	
☐ Verifiche strutturate	☐ Verifiche semi strutturate	☐ Verifiche non strutturate
☐ Osservazioni descrittive	☐ Osservazioni sistematiche	☐ Prova graduata
☐ Compito collaborativo	☐ Portfolio	☐ Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà)
☐ Altro (specificare)		

CAMPO DI ESPERIENZA/AREA DI APPRENDIMENTO/DISCIPLINA:		
Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze):		
conoscenze e abilità già acquisite	**conoscenze e abilità da raggiungere** (obiettivi apprendimento)	entro il
Attività e strategie didattiche		
Strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici		
Modalità di verifica degli apprendimenti		
☐ Sincrone rispetto la classe	☐ Asincrone rispetto la classe	
☐ Verifiche strutturate	☐ Verifiche semi strutturate	☐ Verifiche non strutturate
☐ Osservazioni descrittive	☐ Osservazioni sistematiche	☐ Prova graduata
☐ Compito collaborativo	☐ Portfolio	☐ Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà)
☐ Altro (specificare)		

4. Modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata

(decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p – e successive modifiche ed integrazioni* - Specificare gli obiettivi da perseguire, metodologia e strumenti utilizzati, la verifica e la valutazione)

L'alunno/a ….

5. Modalità di svolgimento della prova tipo Invalsi

L'alunno/a svolgerà la prova sulla fattispecie di quella nazionale Invalsi secondo le seguenti modalità:

	Svolge la prova	Tipo di prova	Se differenziata, la prova è:	Sintetizza-tore vocale	Tempi aggiuntivi
ITALIANO	☐ Si ☐ No	☐ standard ☐ differenziata	☐ su carta ☐ CBT ☐ CBT con supp. cartaceo	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
MATEMATICA	☐ Si ☐ No	☐ standard ☐ differenziata	☐ su carta ☐ CBT ☐ CBT con supp. cartaceo	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
INGLESE (lettura)	☐ Si ☐ No	☐ standard ☐ differenziata	☐ su carta ☐ CBT ☐ CBT con supp. cartaceo	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
INGLESE (ascolto)	☐ Si ☐ No	☐ standard ☐ differenziata		☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No

5.1) Modalità di svolgimento delle prove d'esame[10]

L'alunno/a svolgerà le prove d'esame secondo le seguenti modalità:

		Tipo di prova	Strumenti utilizzati	Tempo aggiuntivo
ITALIANO	☐ Si ☐ No	☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
MATEMATICA	☐ Si ☐ No	☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
INGLESE	☐ Si ☐ No	☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
		☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
		☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
		☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No
		☐ comune alla classe ☐ differenziata		☐ Si ☐ No

[10] Solo per alunni delle classi terminali del primo e del secondo ciclo di istruzione (classi terze scuola secondaria di primo grado e classi quinte scuola secondaria di secondo grado).

6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) Alternanza Scuola-Lavoro[11]

I PCTO offrono all'alunno di:

- consolidare e concretizzare gli apprendimenti scolastici in un contesto differente;
- sviluppare autonomie personali e competenze paralavorative.

Inoltre, è un'esperienza formativa che mira a sviluppare nell'alunno e nella sua famiglia una migliore consapevolezza sulle abilità e sulle autonomie raggiunte, anche in vista dei percorsi da intraprendere al temine del ciclo scolastico superiore (Orientamento e Progetto di Vita).

Tenuto conto dei livelli di partenza, per l'anno scolastico corrente si individuano i seguenti **obiettivi** da perseguire attraverso i PCTO: (selezionare quelli di interesse per l'alunno)

	Obiettivo[12]	**cod. ICF**
☐	acquisire abilità nell'utilizzo di qualche strumento di lavoro	d155
☐	attenzione ed autocontrollo sul compito assegnato	d160
☐	risolvere problemi (ad es. individuare le strategie per superare una difficoltà, un imprevisto)	d175
☐	prendere decisioni per risolvere un problema	d177
☐	eseguire un compito semplice	d210
☐	eseguire un compito articolato coordinando azioni in sequenza o simultaneamente	d220
☐	seguire la routine del contesto lavorativo (es. orari, ritmi di lavoro)	d230
☐	gestire la tensione, lo stress, le responsabilità ed altre richieste di tipo psicologico	d240
☐	uso fine della mano (es. per impugnare, afferrare, raccogliere)	d440
☐	gestire di bisogni corporali (compresa la manifestazione del bisogno)	d530
☐	evitare situazioni pericolose per sé e per gli altri	d570
☐	entrare in relazione con estranei e collaborare con loro	d730
☐	regolare i comportamenti nelle relazioni interpersonali	d7202

Soggetti coinvolti	**Compiti, responsabilità e strumenti**	**entro il**
Insegnante per il sostegno		
Tutor scolastico		
Famiglia		
Tutor aziendale		

Corso sulla sicurezza (L. 107/2015, comma 38)	
☐ da effettuare (specificare tempi e modi)	
☐ effettuato in data	

[11] Cfr. DLgs. 66/2017, art. 7, c. 2 e). Riguarda gli studenti a partire dal 3° anno della Scuola Secondaria di II° grado

[12] Tali obiettivi sono la traduzione ICF delle "capacità e competenze" indicate dalla Guida Operativa Ministeriale ASL (versione 6) pag. 81.

7. Approvazione del PEI

Alunno/a		Classe	A.S.

Il presente Piano Educativo Individualizzato è stato concordato e viene sottoscritto da:

Insegnanti (cognome e nome)	firma
sostegno	

Condiviso con i genitori (ed eventuali altre figure professionali) il giorno:

Firme

Il padre:	
La madre:	
Nel caso uno dei due genitori non sia presente: *Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver dato il proprio assenso in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.* Firma	
Professionista:	
Professionista:	
Il coordinatore di classe	
Il Dirigente scolastico	

Allegato al PEI

A) Indicazioni per la verifica del PEI e la ridefinizione della programmazione

1. La verifica intermedia

La verifica intermedia riguarda:

a) gli obiettivi educativi/trasversali: può essere effettuata sugli indicatori/criteri predefiniti e/o con la rielaborazione del Profilo di Funzionamento. Quando possibile, va considerata anche l'autovalutazione dell'alunno e della famiglia;
b) gli apprendimenti curriculari, sulla base delle verifiche che trovano sintesi nel documento di valutazione intermedia;
c) altri elementi (es. fattori personali dell'alunno, collaborazione con la famiglia e il territorio).

La verifica intermedia può portare alla modifica formale del PEI, su proposta degli insegnanti o della famiglia, in merito a:

a) obiettivi educativi o, più verosimilmente, alla strategia operativa (azioni/interventi);
b) programmazione didattica;

In tal caso occorre formalizzare le modifiche mediante un verbale che sarà sottoscritto dalle parti ed allegato al PEI.

2. La verifica complessiva del percorso annuale

La verifica finale riguarda:

a) gli obiettivi educativi/trasversali attraverso l'analisi degli indicatori/criteri predefiniti e la rielaborazione del Profilo di Funzionamento. Quando possibile, va considerata anche l'autovalutazione dell'alunno e della famiglia;
b) gli apprendimenti curriculari, sulla base delle verifiche che trovano sintesi nel documento di valutazione finale;
c) gli indicatori complessivi ICF-Scuola (livello complessivo di funzionamento, Indice di sostegno sociale, Indice di inclusione) raffrontati alla situazione iniziale;
d) altri elementi (es. fattori personali dell'alunno, collaborazione con la famiglia e il territorio).

3. La relazione valutativa sull'anno scolastico

Il percorso educativo e didattico svolto durante l'anno scolastico va riassunto in una breve relazione, condivisa con il team/consiglio di classe, che offra alcuni elementi per la ripianificazione dell'anno scolastico successivo.

Nella prospettiva del Progetto di Vita è utile mettere in risalto interessi e abilità dell'alunno in prospettiva del suo inserimento sociale e lavorativo (anche alla luce dell'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti della scuola superiore di 2° grado).

In vista dell'anno scolastico successivo, nella relazione possono essere evidenziate:

- necessità di particolari ausili tecnici, informatici, etc.;
- necessità relative ai trasporti e all'autonomia personale;
- l'eventuale scadenza della certificazione (entro 31 ottobre);
- gli eventuali accordi per il passaggio al successivo ordine di scuola.

Di seguito una **traccia di relazione finale**:

a) Breve riepilogo sull'alunno/a: classe di inserimento, come sono state gestite le ore di sostegno (ripartizione fra le discipline, programmazione, attività individualizzate, in classe, in piccolo gruppo), eventuali variazioni PEI…
b) Obiettivi educativi trasversali raggiunti.
c) Campi di esperienza/aree di apprendimento/discipline: obiettivi raggiunti.
d) Modalità, tempi di verifica delle attività e valutazione degli apprendimenti.
e) Modalità organizzative e strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative utilizzati.

f) Progetti specifici (se effettuati).
g) Comportamento: partecipazione, interesse, impegno, puntualità.
h) Risultati complessivamente raggiunti in riferimento alla progressione nel corso dell'anno.
i) Rapporti con la famiglia e con gli specialisti.
j) Indicazioni per l'anno scolastico successivo:
   - insegnante di sostegno e ore proposte;
   - operatore socio sanitario e ore di assistenza proposte;
   - necessità relative ai trasporti e all'autonomia personale;
   - verifica della eventuale scadenza della certificazione (entro il 31 ottobre);
   - eventuali accordi per il passaggio al successivo ordine di scuola.
k) Indicazioni per le prove d'esame (per gli alunni interessati).

Allegato al PEI

B) Note esplicative sui codici ICF e l'utilizzo dei qualificatori per la valutazione

- La Classificazione ICF descrive il comportamento codificando le comuni attività della vita quotidiana. Le diverse attività sono identificate attraverso un codice univoco. Ad esempio, d160 codifica l'attenzione al compito che si sta eseguendo. L'ICF distingue poi quello che una persona *realmente fa* in un certo ambiente di vita (es. a scuola) da quello che *potrebbe fare* attraverso i costrutti di *Performance* e di *Capacità.*
- *Il* ***qualificatore di Performance*** *permette di indicare l'attuale performance delle persone in un compito o in un'azione nel loro ambiente reale*, anche con l'aiuto fornito da persone, ausili ed altri facilitatori presenti nel contesto. ICF precisa che tali *fattori ambientali* possono avere una funzione facilitante od ostacolante rispetto alle effettive capacità della persona*. Il qualificatore Performance valuta la difficoltà che la persona incontra in una certa attività, ammesso che la voglia fare*.
- *Il* ***qualificatore di Capacità*** *indica il grado di limitazione della persona nell'esecuzione di un compito o una azione senza assistenza*, *senza cioè l'aiuto di un'altra persona, o l'assistenza fornita da uno strumento o da qualunque altro fattore ambientale. Il qualificatore di Capacità focalizza l'attenzione sulle limitazioni che sono caratteristiche della persona e che sono conseguenza del suo stato di salute e dei suoi apprendimenti. Le capacità possono essere inferite a partire dalle performance, "sottraendo" il contributo facilitante o ostacolante dei fattori ambientali.*
- *Il* ***qualificatore di Funzione*** *indica il grado di menomazione presente in una specifica parte del corpo, tra cui i sensi e l'intelletto. Le menomazioni del corpo ostacolano l'acquisizione di una determinata capacità* (es. di vedere, di sentire, di ragionare in astratto, di orientarsi nello spazio e nel tempo).
- Le valutazioni vengono effettuate attraverso l'attribuzione di un qualificatore numerico, secondo la legenda sotto indicata, che contempla sia l'*intensità* sia la *frequenza* della difficoltà *in riferimento al funzionamento normalmente atteso per una persona di quell'età in quel contesto di vita.*

0 = Nessuna difficoltà – Nessun problema *(assente, trascurabile, mai,...)*

1 = Problema lieve *(leggero, piccolo, frequenza rara, ...)*

2 = Problema medio *(moderato, discreto, a volte, ...)*

3 = Problema grave *(notevole, estremo, spesso, …)*.

4 = Problema completo *(totale, sempre, …*)

Per scaricare una versione aggiornata degli strumenti si consulti il sito: www.icf-scuola.it